

ASPETTI BELLI

- La presenza nella comunità di tanti giovani (catechismo, adolescenti, fidanzati, sposi) segno di una chiesa viva
- Comunità abbastanza grande
- Unità
- Comunità accogliente, attiva, aperta
- C'è molta libertà di azione e di proposte
- Dinamicità
- La tanta partecipazione nei vari servizi
- Che ci sono i giovani alla messa delle 10,30 la domenica
- Ci si sente accolti
- La nostra comunità ha delle potenzialità, è partecipe alla celebrazione eucaristica: aspetto non marginale
- Se ci sono le pecore e il gregge, dove sono i lupi?
- La ricchezza, la diversità, la pluralità, la voglia di stare insieme e di continuare a riscoprire la fede in forme sempre nuove. I momenti di messe e occasioni unitarie sempre molto significativi
- Chiesa aperta a nuove proposte e idee. La voglia di stare insieme
- La grandezza di questa comunità e la partecipazione che fa sentire “grande famiglia”. Condivisione di fede e di ideali di vita, che valorizza l'impegno a favore l'uno dell'altro; che dà spazio a chi desidera esserci e collaborare e non giudica chi invece non c'è o non fa; che accoglie
- La grande varietà di attività presenti e disponibili
- Siamo una comunità piena di attività e di vita
- L'attenzione nei confronti dei “nuovi arrivati” che non solo vengono accolti ma anche coinvolti nella vita comunitaria
- I giovani e tutte le attività e attrazioni scout. Vedo in loro molto entusiasmo. Bravi tutti gli accompagnatori
- Comunità un po' dispersiva
- Vivacità nella vita sociale, volontariato e partecipazione
- Tanti momenti ed occasioni di vivere la fede e la dimensione comunitaria
- Per “chiamare per nome” dobbiamo conoscere e essere accoglienti. In alcuni ambiti/gruppi questa conoscenza è piena e viva... ma dobbiamo tutti sforzarci e guardarci attorno e “vedere” chi non abbiamo saputo vedere, accogliere e chiamare per nome.
- Laboriosità
- Tanta varietà di umanità e profondità. Si potrebbe partire da questa ricchezza personale, non dai ruoli
- La presenza di tutte le età
- È una comunità accogliente
- Provenienze da esperienze diverse da essere tutti amici e fratelli nel nome di un unico Padre
- Ci sono persone che ammiro molto che mi fanno sentire in famiglia

- È una comunità viva
- Partecipazione attiva nella comunità. Presenza di tante iniziative, opportunità di aggregazione per le famiglie. Tanti giovani
- Lo spazio dato ai giovani. È bello coinvolgerli nelle attività anche pratiche
- La sensazione di beatitudine che provo quando sono a messa
- Questo momento di preghiera è sicuramente un aspetto positivo di questa comunità, come lo è il fatto che nel bisogno ho sempre trovato un aiuto da parte dei don
- La bellezza e la gioia che l'UPCM ha prodotto negli anni con tutte le sue forme
- La messa domenicale
- Numerose iniziative che uniscono tante persone
- Accoglienza. Coinvolgimento nelle iniziative. Attenzione ai giovani e anziani
- Questo nuovo orientamento a partire da oggi
- Comunità feconda in pensieri e opere
- C'è la possibilità di fare esperienze positive nei gruppi
- La presenza di momenti in cui si condividono esperienze e rapporti umani
- Trovo bellissimo, vitale e generativo l'approccio positivo verso il cambiamento e il rinnovamento
- Tanti giovani
- La grande vitalità nella grande differenza di persone generazioni, sensibilità, storie Questo genera molte cose inaspettate a cui guardare
- Collaborazione e ascolto tra persone molto diverse tra loro che vogliono camminare insieme
- Momenti conviviali e di ritrovo come i pranzi in salone o all'aperto o le mezzore di chiacchiere dopo messa
- Seguo la comunità essenzialmente nella messa festiva. Vedo che c'è grande partecipazione anche di giovani
- Si fanno diverse attività. C'è molta potenzialità
- Siamo una comunità molto viva fatta di persone disponibili con un grande cuore e che è disposta sempre a mettersi al servizio
- Tanti giovani da coltivare e rendere protagonisti. Ora abbiamo avuto il dono di 2 preti giovani e io nonna ora ringrazio il Signore e sono felice
- La partecipazione alla Messa, con canti e un grande senso di comunità e unione. Ritrovo molti volti sorridenti
- Essere comunità
- C'è voglia di fare cose belle con entusiasmo, disponibilità e voglia di collaborare. I nostri preti sanno stare con i laici
- La forza della comunità, così forte perché viva e vegeta nella fede speranza e carità
- Partecipazione di molte persone
- Fase di rinnovamento e senso di comunità e partecipazione
- Presenza di famiglie giovani con bambini
- Ci sono davvero tante persone che coltivano nel cuore il desiderio di comunità e fanno davvero tanto. Forse sono poche nella totalità, ma sono delle gran belle persone
- La molteplicità e la varietà dei doni e dei colori

- Partecipazione: siamo in tanti, con molti carismi diversi
- La vicinanza alle persone fragili, la presenza di gruppi che possono accogliere, sostenere e aiutare. Io mi ritengo molto fortunata ad appartenere (appartenere e non far parte) a questa comunità.
- È bello che ci siano tante iniziative e tanti gruppi di incontro e di cammino insieme
- Una comunità attiva
- La ricchezza dei gruppi e dei servizi presenti. La libertà che viene lasciata nei vari gruppi, la possibilità di offrire ciò che sappiamo fare. Apertura verso tutti e accoglienza. Momenti conviviali insieme
- La partecipazione di tante famiglie alla vita parrocchiale
- La cura della liturgia in tutte le sue parti, la parola del Signore proclamata, annunciata e spiegata con cura; il momento della Consacrazione, i canti. Manca un tempo un po' più lungo per ringraziare dopo la Comunione. Altro aspetto bello è la cura della catechesi
- Una comunità viva, presente in tanti campi: famiglia, giovani, poveri
- Mi sento fortunata di vivere in una comunità dove ci si incontra spesso e qualche volta si prega insieme e si condividono problemi di vita
- Mi sento molto fortunato di far parte di questa comunità dove i preti ci mettono anima e corpo per trasmettere la parola di Dio
- Il poter lodare Dio uniti nel suo amore e nell'amore del prossimo
- È bellissima la molteplice vivacità che anima la comunità; chi arriva difficilmente può sentirsi non accolto. Qualcuno che fa attenzione c'è sempre e non sempre le stesse persone
- Collaborazione e aiuto da parte di più persone
- Sento un bel legame di comunità
- L'unione e la partecipazione che si respira nel vedere e vivere insieme una vita cristiana
- Ci sono tanti momenti di preghiera che riempiono i momenti bui della mia vita, perché stare vicino a Gesù alla sua presenza mi riempie di gioia
- Sono stata subito accolta e ora mi trovo molto spesso in chiesa o in oratorio dove ho tanti bei ricordi e tante belle amicizie. Tutto questo dall'estate 2024. Per questo ringrazio don Daniele che mi ha sempre invitata a partecipare a tutte le attività perché senza di lui non l'avrei mai fatto da sola
- Questa comunità è una grande benedizione. Quando sono arrivata qui mi sono trovata veramente con fratelli e sorelle in Cristo accoglienti dall'animo buono, pronti a donare sempre un sorriso. Non ho mai percepito giudizi o tensioni, anzi venire qui è come un abbraccio. È una comunità che c'è per i suoi membri e che coinvolge tutti. Sento di poter contare sulle persone di questa parrocchia e si sente nell'atmosfera che qui tutti si fidano gli uni degli altri. Molti miei amici atei vedono i preti come figure distanti un po' come il don Abbondio di Manzoni invece qui non ho mai incontrato persone così. I Parroci ci hanno sempre accompagnato nel miglior modo possibile nel nostro cammino con Dio
- Difficilmente ci si sente soli nella nostra comunità. L'accoglienza e la grandezza ci distingue
- Amicizia e relazione con nuove persone
- Rapporto di amicizia e fratellanza che abbiamo l'un l'altro
- Penso che questa comunità sia inclusiva
- La condivisione del tempo con chi segue assiduamente la chiesa. Con tanti contenuti mai banali ti fa sentire parte integrante della comunità

- Unione di tutte le persone che fanno parte di questa comunità e il sostegno che ci si dà a vicenda con la guida dei preti
- Vitalità e ricchezza presente all'interno della comunità e la cura che si riversa in ciò che vien fatto con l'attenzione nell'essere accoglienti e rivolti verso l'esterno
- Inclusiva
- I momenti di crescita comune, il pregare insieme, sentirsi in cammino
- La forza organizzativa di partecipazione con il piacere di fare assieme, di contribuire di essere parte spesso attiva, comunque coinvolta
- Condividere insieme, aiutare sempre gli altri, collaborazione
- Ricchezza di diversità, persone e bellezze. Vedo questo in ogni luogo, anche inatteso... Questo è molto bello e va custodito
- La pluralità di esperienze. Oggi bellissimo momento comunitario, un punto di partenza
- La ricchezza e la varietà dei talenti di molte persone
- La ricchezza dei gruppi, di proposte, eventi, lavoro
- Ci si sente accolti
- Mi è piaciuto molto questo momento, ne avevo bisogno
- Quando ci si ritrova per feste ed eventi c'è il sorriso. In tutti i ricordi che ho di questi momenti ci sono persone indaffarate che sorridono
- Ci sono tante persone di tutte le età e molte attività proposte
- Il fatto che esista una comunità potrebbe sembrare scontato, ma non lo è! È una comunità fatta di anziani e di giovani, di famiglie con bambini piccoli e grandi che magari si sono allontanati, ma a volte sono tornati. Una comunità che accoglie, una comunità che fa cose, una comunità che prega
- Che ci sia la volontà di interagire con tutti
- I tanti ragazzi che partecipano alla vita della comunità e anche alla messa domenicale
- Comunità ricca e diversificata dove ciascuno può vivere il proprio amore incarnato
- La capacità dei nostri preti di favorire la dimensione comunitaria
- Non ho la possibilità di fare tanta vita comunitaria a causa della mia età e per il fatto che sono sola da tanti anni e la chiesa è distante dalla mia abitazione. Ho visto però che ci sono molte iniziative di riunione e tante attività in favore dei bisognosi. Trovo che questo sia bellissimo
- La disponibilità nei momenti di necessità; bello vedere che c'erano anche "gli altri"
- La presenza corposa dei giovani
- Messa viva e partecipata; bel coro; bellissimi i canti proiettati sul muro. Accoglienza. L'incontro di oggi ricco di spunti
- L'essere formata da 3 parrocchie e dalla presenza della comunità Papa Giovanni XXIII
- È piena di giovani molti dei quali si mettono a disposizione
- La ricchezza di iniziative, gruppi, persone... è viva
- Lo spirito che ci mette tutta la comunità a coinvolgere la gente a partecipare alle varie attività. Si stanno facendo grandi passi per coinvolgere i giovani
- L'unione di tanta gente che ti accoglie
- Le tante persone che vogliono bene ai giovani e li aiutano a crescere
- Grande partecipazione negli eventi importanti della vita e della fede

- Quando la comunità è chiamata a collaborare e mescolarsi alle diverse realtà, si crea una sinergia collaborativa molto forte che crea legami
- Le messe nel weekend sono molto partecipate, mantenendo comunque le divisioni di parrocchie precedenti
- La comunione espressa con il canto durante le funzioni; armonia musicale che si traduce quasi sempre in armonia spirituale
- Nonostante siamo un po' sgarrupati... sento che è casa mia
- Molti eventi, situazioni e motivi di incontro comunitario grazie ai preti che più di tutti sono vicini ai giovani e creano aggregazione
- L'apertura che accoglie chi arriva da fuori ed abbraccia chi è dentro al bisogno, facendo sentire ciascuno parte adeguata di un tutto unico
- La presenza almeno per ora di più preti e di religiose oltre ai vari ministri istituiti. Tante realtà
- Il fatto che chiunque si affacci o si proponga in modo costruttivo a qualche iniziativa trovi tutto sommato una disponibilità e una accoglienza positiva
- Abbiamo la fortuna di avere il Buon Pastore, la nostra Guida
- I tanti giovani che anche dopo il percorso sui sacramenti rimangono nell'ambito della parrocchia
- Si respira gioia
- Lo stare insieme, in particolare questa sera. È bellissimo ascoltare il nostro pastore
- La vivacità dei momenti comunitari delle messe. Questi incontri proposti a tutta la comunità e a tutte le età sono segno di una attenzione e cura per tutti
- La presenza di giovani preti che invogliano i giovani a partecipare e a conoscere la vita di Gesù. C'è voglia di migliorare e di migliorarsi
- È una comunità attiva con i giovani
- Il fatto di unire le tre parrocchie in un'unica celebrazione mi è parso un buon esempio di comunità unita e facente parte della stessa famiglia
- L'attenzione ai giovani
- La presenza di tanti giovani sposi a messa che con i loro piccolini ci rallegrano il cuore
- Questo incontro mi è piaciuto moltissimo. La formazione è da continuare. Mancava da tanto tempo e ne abbiamo bisogno
- La comunità è molto unita e ci sono molte persone che si impegnano per cui vengono svolte tante attività diverse
- Tanti giovani
- Avere come guide preti in grado di saper guardare oltre al di fuori dalla cerchia di persone che ci sono sempre o ci sono sempre state, pronti ad accogliere chi invece non c'è mai stato
- Ero smarrito e grazie a questa chiesa sono tornato. Non sentivo più la voce del Signore e con l'aiuto di qualcuno della comunità adesso lo sento chiamare il mio nome
- La stima e la fraternità tra i preti negli anni
- Trovarmi in chiesa la domenica, guardarmi attorno e godere di tutte le persone che vedo perché le sento vicino e mie amiche che sono qui a condividere con me la bellezza della messa. I saluti i sorrisi e anche qualche commento sull'omelia. Tutta ricchezza. Si va a casa pieni nel cuore, l'incontro è stato efficace